

ARRESTATO CON 80 CHILI DROGA EVADE DAI DOMICILIARI, BECCATO

20 Febbraio 2014

VASTO – Ieri mattina i poliziotti del commissariato di Vasto (Chieti) hanno arrestato Massimo Benedetti, 44 anni, pregiudicato locale, per il reato di evasione.

Alcuni anni prima l'uomo era stato sorpreso da un posto di blocco della Polizia nel tratto autostradale Cremona-Brescia con 80 chili di droga nell'auto, stupefacente destinato probabilmente al mercato lombardo.

Aveva tentato di fuggire speronando l'auto della Polizia che, dopo una rocambolesca fuga, era riuscita a fermarlo.

Era stato alla fine arrestato e condotto nel carcere di Brescia. Nel maggio 2013, l'ordinanza applicativa della Corte d'Appello di Brescia ha sostituito la custodia cautelare in carcere con quella degli arresti domiciliari.

L'uomo era ai domiciliari presso l'abitazione della convivente in via Bosco a Vasto, con la prescrizione del divieto assoluto di lasciare la stessa abitazione senza la preventiva autorizzazione dell'autorità giudiziaria, nonché con il divieto di incontri e colloqui di qualsiasi forma con persone diverse da quelle con le quali coabita e dal difensore di fiducia.

Nel corso di controlli mirati, organizzati dal dirigente del commissariato Cesare Ciammaichella, finalizzati alla verifica del rispetto delle prescrizioni cui sono sottoposti i soggetti destinatari di misure di prevenzione e cautelari, gli operatori della squadra Volante hanno sorpreso Benedetti fuori dalla propria abitazione, intento a parlare con un uomo, successivamente identificato per T.G., anch'egli pluripregiudicato per diversi reati: rapine, estorsioni, associazione a delinquere finalizzata agli incendi, nonché reati in materia di armi.

Benedetti è stato immediatamente accompagnato dagli operatori negli uffici del commissariato per le formalità di rito.

In considerazione della gravità delle violazioni commesse e della particolare pericolosità sociale del soggetto che vanta a proprio carico numerosi precedenti di Polizia, tra cui associazione a delinquere, lesioni, ingiurie, minacce e detenzione e traffico di sostanze stupefacenti, nonché il reato di evasione, per il Benedetti si è proceduto all'arresto in flagranza di reato.